

RIESAME del DIPARTIMENTO
anno 2024
e individuazione delle azioni correttive per l'anno 2025

Dipartimento di MATEMATICA "Tullio Levi-Civita"

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento in data: 15/10/2025

Il Direttore di Dipartimento

La visione strategica del Dipartimento

A partire dal 2016, il Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"(DM) – in linea con quanto fatto dagli altri dipartimenti – predispone una pianificazione strategica triennale nell'ambito della Ricerca. Dal 2019, tale pianificazione si è estesa anche all'ambito della Terza Missione.

Con la conclusione del secondo ciclo di pianificazione (2019–2021) e l'approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2023–2027, il DM ha dato avvio al terzo ciclo, estendendo l'orizzonte temporale al quadriennio 2022–2025. In questo contesto sono stati elaborati tre piani distinti:

- il Piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR 2022–2025);
- il Piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM 2022–2025);
- il Piano triennale di reclutamento del personale (2022–2024).

Successivamente, con la delibera n. 243 del CdA del 16 luglio 2024, è stato introdotto un template per la redazione di un Piano Strategico di Dipartimento unitario, volto a integrare i diversi strumenti di programmazione in un documento coerente e organico. In linea con le indicazioni di Ateneo e con l'introduzione del modello AVA3 di ANVUR per l'accreditamento periodico, il DM ha dunque redatto un unico Piano Triennale di Sviluppo Dipartimentale per il periodo 2022–2025. Questo documento ha riunito ed armonizzato i tre piani già esistenti (PTSR, PTSTM e Piano del Personale), includendo per la prima volta anche obiettivi e risultati attesi in ambito didattico. Sebbene quest'ultimo ambito non sia stato formalizzato attraverso un piano dedicato, è stato rappresentato attraverso la partecipazione alla Call di Ateneo – Linea B, finalizzata al finanziamento di progetti dipartimentali per lo sviluppo e il miglioramento della didattica.

La redazione del Piano Strategico 2022–2025 ha rappresentato un momento significativo nel percorso di maturazione del DM, che ha così definito in modo esplicito una propria visione strategica, articolata per ciascun ambito di attività (didattica, ricerca, terza missione, reclutamento), in coerenza con le linee guida dell'Ateneo.

Tale pianificazione è stata ulteriormente arricchita da **Progetti di Sviluppo Dipartimentale**, contribuendo a delineare una strategia integrata e ben strutturata che coinvolge in modo sinergico ricerca, didattica e terza missione.

Dai risultati delle **Schede di Riesame della Ricerca Dipartimentale (SCRI-RD)** e delle **Schede di Riesame della Terza Missione (SCRI-TM)**, emersi nell'ambito del processo annuale di monitoraggio, si evidenzia che la pianificazione strategica del DM per l'anno 2024 si è dimostrata:

- *coerente con le linee strategiche di Ateneo, con la domanda del territorio e della comunità scientifica, con le risorse umane e strumentali disponibili e con le politiche e le linee strategiche del Piano strategico di Ateneo; Gli Obiettivi di Ricerca, nelle dimensioni di Produzione Scientifica, Internazionalizzazione e Fund Raising, largamente incentrati sulla vocazione all'eccellenza e all'attrattività, e di Terza Missione, negli Ambiti di Tutela e Valorizzazione della Conoscenza, Public Engagement e Formazione Continua, incentrati sui temi dell'imprenditorialità accademica, dell'impatto sociale e della diffusione delle conoscenze e dei rapporti con le scuole, sono allineati a quanto espresso, in questi stessi termini, nel Piano Strategico di Ateneo.*
- *adeguata nella definizione delle modalità e i tempi di realizzazione degli obiettivi. Gli obiettivi si sono rivelati plausibili e coerenti;*

La selezione degli Obiettivi ha avuto un buon riscontro in termini di raggiungimento o avvicinamento agli indicatori target, pur con alcune difficoltà dovute a problematiche di misurazione continuativa e coerente in presenza di variazione delle condizioni al contorno. Le Azioni indicate come funzionali al raggiungimento degli obiettivi sono state concrete e di successo misurabile in buona parte dei casi.

- *ha individuato degli obiettivi coerenti con i risultati conseguiti in materia di formazione, inclusa quella dottorale, ricerca e terza missione.*

Nel 2024, inoltre, il DM è stato informato dell'obbligo – esteso a tutti e 32 i dipartimenti – di predisporre un unico

piano strategico triennale per il periodo 2026–2028, nel quale dovranno essere definiti congiuntamente gli obiettivi relativi a Didattica, Ricerca, Terza Missione e Reclutamento del personale (**Piano Strategico Dipartimentale 2026–2028 - PiStraD 26–28**), in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2023–2027.

Nel corso del 2025, il *DM* sarà quindi impegnato nella stesura di questo nuovo documento, che sarà articolato in due parti:

1. **Parte I – Visione Strategica:** descriverà l’evoluzione del Dipartimento nei quattro ambiti e formulerà una missione e una visione condivise;
2. **Parte II – Obiettivi Analitici:** declinerà, sulla base della visione delineata, gli obiettivi strategici specifici per reclutamento, didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze.

Il Dipartimento di Matematica prevede di formalizzare e approvare il PiStraD 2026–2028 in Consiglio di Dipartimento entro novembre 2025. Inoltre, nel 2025 *il DM* svolgerà per la prima volta anche il monitoraggio annuale degli ambiti strategici relativi a Didattica e Reclutamento del personale, relativi all’anno 2024, al fine di garantire un’azione pianificata e coerente lungo tutti gli assi di sviluppo.

Principali documenti da prendere in considerazione:

- SCRI-RD, SCRI-TM, SMA CdS

Organizzazione del Dipartimento

Il Sistema di Governo del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" (DM) è disciplinato dal Regolamento del dipartimento e dal Regolamento Generale di Ateneo.

L'organizzazione del DM è consultabile pubblicamente e in modo trasparente sul sito web del Dipartimento e, per l'anno 2024, è articolata in figure istituzionali e commissioni e gruppi di lavoro, come segue:

- 1) **Direttore.** Il Direttore rappresenta il Dipartimento, ne presiede il Consiglio e la Giunta e cura l'esecuzione dei deliberati di tali organi; vigila sull'osservanza delle norme legislative, dello Statuto e dei Regolamenti; partecipa alle sedute della Consulta dei Direttori di Dipartimento; partecipa alle sedute dell'organo deliberante delle Scuole in cui il Dipartimento è raggruppato; tiene i rapporti con gli Organi accademici ed esercita tutte le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il Direttore istituisce le seguenti commissioni elettive con funzioni istruttorie: Commissione Scientifica di Indirizzo, Commissione Risorse Docenza e Ricerca, Commissione Valutazione, Commissione Programmazione Didattica. Il Direttore può istituire altre commissioni di sua nomina con funzioni istruttorie (ad esempio, Commissione Spazi ed Edilizia e Sostenibilità Ambientale, Commissione Colloquia e Seminari, Commissione Pari Opportunità, etc.).
- 2) **Vicedirettore.** Il Vicedirettore è nominato dal Direttore tra i professori di ruolo a tempo pieno. Il Vicedirettore sostituisce il Direttore nei casi di impedimento o assenza di quest'ultimo. Ha facoltà di delega, continuativa o a termine, nei confronti di professori e ricercatori del Dipartimento, compresi i membri della Giunta, per specifiche funzioni istruttorie e di coordinamento.
- 3) **Consiglio di Dipartimento e Giunta.** Il Consiglio di Dipartimento è composto da tutti i professori e ricercatori afferenti, dal Segretario di Dipartimento, Responsabile Gestione Tecnica, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e da una rappresentanza dei dottorandi, degli assegnisti di ricerca e degli studenti, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo.
Il Consiglio di Dipartimento è l'organo di indirizzo, programmazione e controllo delle attività del Dipartimento e delibera su tutte le materie elencate nel Regolamento Generale di Ateneo all'art.115, comma 2. In particolare, il Consiglio:
 - a) delibera in tema di ricerca, didattica, amministrazione e contabilità, personale docente, procedure concorsuali, piani di sviluppo e destinazione del budget docenza;
 - b) formula la proposta di budget economico e budget degli investimenti annuale autorizzatorio e triennale;
 - c) effettua il monitoraggio dell'andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale, e dell'amministrazione del budget secondo quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.La Giunta è composta dal Direttore, dal Vicedirettore, dal Segretario di Dipartimento (con funzioni di verbalizzante), da quattro professori, da due ricercatori e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo (RGT). La Giunta è l'organo istruttorio e di gestione che coadiuva il Direttore ed esercita tutte le funzioni previste dal Regolamento Generale di Ateneo. In particolare, su richiesta del Direttore la Giunta istruisce le delibere da portare in Consiglio di Dipartimento.
- 4) **Commissioni.** Le commissioni si suddividono in: (a) Commissione Scientifica di Indirizzo (CSI), (b) Commissione Risorse Docenza e Ricerca (CR), (c) Commissione Valutazione (CV), (d) Commissione Programmazione Didattica (CPD), (e) Commissione Pari Opportunità (CPO).
 - (a). La CSI è composta da sette membri, di cui uno nominato dal Direttore con funzioni di Presidente. Sono membri di diritto della CSI il Presidente della Commissione Valutazione e il Presidente della Commissione Scientifica di area. I rimanenti quattro membri sono eletti dal Consiglio. La CSI elabora e propone le linee strategiche generali di sviluppo scientifico del Dipartimento e coadiuva il Direttore nella stesura del PTSR.
 - (b). La CR è composta da nove membri: il Direttore con funzione di Presidente, il Presidente della CSI, il Presidente della CPD e sei membri eletti dal Consiglio. La CR formula il piano triennale di sviluppo delle risorse umane di docenza e ricerca da approvare in Consiglio. In particolare, tenendo conto delle indicazioni della CSI e della CPD, la CR elabora le proposte di destinazione del budget assegnato al Dipartimento per i concorsi per posti di professore o di ricercatore a tempo determinato. La CR istruisce le proposte sulle chiamate dirette e di chiara fama.

(c). La CV è composta da sette membri eletti dal Consiglio. Al suo interno viene eletto il Presidente, che è membro di diritto anche della CSI. La CV esprime un giudizio scientifico sulle richieste di congedo, aspettativa, sabbatico (ante e post) e di nomina a professore emerito. Esprime anche giudizi sulle relazioni annuali dei ricercatori e assegnisti (ove richiesto dai regolamenti). Su richiesta del Dipartimento, la CV svolge i seguenti compiti: valutazione scientifica, organizzativa e didattica, del Dipartimento e dei singoli afferenti, anche ai fini degli scatti di carriera; valutazione scientifica e culturale dei Corsi di Studio di cui il Dipartimento è promotore; valutazione del curriculum scientifico-didattico-organizzativo di coloro che richiedono l'afferenza e dei candidati alle chiamate dirette e di chiara fama; valutazione di gruppi e progetti di ricerca di Dipartimento, di Ateneo o esterni, dei progetti per assegni di ricerca e di iniziative simili; valutazione delle richieste di visiting professor.

(d). La CPD è costituita da: il Presidente, che è nominato dal Direttore, i presidenti dei corsi di studio promossi dal Dipartimento, un membro designato da ciascuno dei SSD presenti in Dipartimento, con l'eventuale eccezione, decisa dal Presidente, dei settori composti da un numero esiguo di membri, un ulteriore membro per gli SSD con particolari esigenze riconosciute dal Presidente della CPD legate al numero di afferenti (designato dal relativo SSD), un rappresentante eletto dei ricercatori.

La CPD ha i seguenti compiti: gestisce le risorse di docenza del Dipartimento; elabora la proposta da approvare in Consiglio per l'attribuzione dei compiti didattici, istituzionali, e aggiuntivi; redige una relazione sulla situazione didattica complessiva che viene trasferita alla CR; propone l'utilizzo delle risorse finanziarie per gli affidamenti e i contratti; esprime un giudizio sull'impatto didattico delle richieste di congedo, aspettativa, e sabbatico.

(e). La CPO monitora le azioni del Dipartimento e propone al Consiglio di Dipartimento misure specifiche e strategiche per raggiungere la parità di genere nel percorso di carriera scientifica, di lavoro o di studio, negli organi rappresentativi e decisionali. Sviluppa azioni atte a favorire l'inclusione, il benessere in ambito lavorativo, e la conciliazione tra vita familiare e professionale.

Accanto a queste commissioni il Dipartimento si è organizzato anche con altre commissioni di nomina del direttore legate a compiti specifici (vedi <https://www.math.unipd.it/dipartimento/organicollegiali/>).

5) Segretario di Dipartimento, Responsabile Gestione Tecnica e organigramma del personale tecnico amministrativo.

Il Segretario di Dipartimento è membro della Giunta con funzioni di verbalizzante. Coadiuvato il Direttore per tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, finanziario e contabile e per le attività volte al migliore funzionamento della struttura. Prepara insieme al Direttore le proposte di budget economico e degli investimenti e le scritture contabili necessarie per il bilancio consuntivo di Ateneo. Coordina e valuta il personale tecnico-amministrativo. Coordina le attività amministrativo-contabili, i servizi alla ricerca e alla didattica, la direzione e i servizi generali.

Il Responsabile Gestione Tecnica coordina e valuta il personale tecnico-informatico, coordina il funzionamento dei laboratori e delle aule informatiche, supporta le attività di ricerca, terza missione e didattica.

L'organigramma del DM è disponibile nel sito <https://www.math.unipd.it/files/organigramma2025-3.pdf> e comprende 35 PTA.

Tale struttura si è rivelata funzionale a realizzare i propri indirizzi strategici e gli obiettivi formulati nel Piano strategico di Dipartimento

Nel 2024 il DM ha gestito i processi di assicurazione della qualità attraverso principalmente la Commissione Valutazione che si è interfacciata con tutte le altre commissioni (Terza Missione, Scientifica e Didattica).

Criticità/Aree di miglioramento

A seguito dell'introduzione dei requisiti specifici per i dipartimenti previsti dal Modello AVA3 dell'ANVUR, il DM ha ritenuto opportuno definire in modo formale la struttura del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità. Questa scelta nasce dall'esigenza di garantire la coerenza con le linee guida di Ateneo sull'AQ dei dipartimenti e con l'aggiornato Sistema di AQ di Ateneo 2025.

L'assenza di un documento unico e organico che descriva in modo chiaro i principi, le metodologie e le modalità operative dei processi di AQ nelle principali attività di competenza del Dipartimento comporta diverse criticità. In particolare, risulta complesso individuare con precisione le responsabilità, i ruoli e le funzioni coinvolte nei processi di qualità, nonché definire in maniera strutturata le tempistiche e le modalità di attuazione delle attività di autovalutazione e di monitoraggio. Ciò può ostacolare l'efficacia complessiva del sistema, riducendo la capacità del Dipartimento di attuare un miglioramento continuo e trasparente delle proprie attività istituzionali nei principali ambiti strategici (didattica, ricerca e terza missione).

Eventuale Correttiva n.1	Azione	Predisporre e approvare in CdD il documento <i>Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento (2025)</i> .
Eventuali intraprese	Azioni	<i>Organizzazione di una "Riunione Plenaria", aperta a tutto il Consiglio di Dipartimento (quindi anche alle rappresentanze del PTA e degli studenti), finalizzata alla discussione circa la situazione attuale ed una eventuale futura strategia del Dipartimento per la ricerca, la terza missione e la didattica.</i> <i>Nella prima parte della riunione plenaria sono stati presentati dei lavori istruttori precedentemente eseguiti per quanto riguarda la didattica, ricerca, terza missione. Dopo una sospensione, dedicata ad approfondimenti per aree tematiche, la riunione si è conclusa con una sintesi globale di restituzione dei risultati ottenuti.</i>
Stato di avanzamento dell'eventuale Correttiva	Azione	<i>Nel 2025 il Dipartimento ha istituito una struttura di Assicurazione della Qualità (AQ) distinguendo per le diverse aree di lavoro.</i> <i>Questa struttura è stata affiancata anche dalla supervisione della Commissione Pari Opportunità.</i>

Principali documenti da prendere in considerazione:

- Organigramma del Dipartimento <https://www.math.unipd.it/files/organigramma2025-3.pdf>
- Composizione delle Commissioni <https://www.math.unipd.it/dipartimento/organ-collegiali/commissioni-gruppi-di-lavoro-referenti-responsabili-e-delegati-del-dm/> Sistema di AQ Dipartimentale
- Riassunto Assemblea Plenaria

Attuazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Nel corso del 2024 il Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" (DM) ha stabilito con chiarezza e pubblicizzato i propri criteri interni per la distribuzione dei finanziamenti stanziati dall'Ateneo per le attività didattiche (BIFeD), di ricerca (BIRD) e di terza missione/impatto sociale (BIRD-TM) (i criteri si trovano sul sito <https://www.math.unipd.it/ricerca/qualita-della-ricerca/documenti/> nella voce Criteri Ripartizione BIRD). Questi criteri sono stati definiti in coerenza con specifiche linee guida di Ateneo (*Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti - BIRD - Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento aggiornamento 2023* Rep. n. 329/2022 - Prot. n. 0248792 del 21/12/2022 e *Linee Guida per l'utilizzo del Fondo BIRD – Terza Missione 2023-2025 da parte dei Dipartimenti dell'Ateneo*), inclusi i criteri di ripartizione delle risorse, aggiornati al 2023 e accessibili pubblicamente (non in area riservata) nel sito di Ateneo.

Per l'anno 2024 il budget disponibile ammontava a 15 milioni di euro (Delibera n.329 del CdA del 19/12/2023) ed è stato ripartito tra i Dipartimenti applicando i criteri e gli indicatori approvati dal CdA con delibera rep. 329/2022 del 20/12/2022:

- BIRD-base;
- BIRD-PTSR;
- BIRD-premiale;
- BIRD - altri indicatori.

Il DM ha redatto un **Budget di previsione**, in cui ha delineato con chiara strategia la modalità di distribuzione della disponibilità economica per l'anno 2024.

La pianificazione della distribuzione delle risorse è avvenuta sulla base delle norme di Ateneo e degli indirizzi proposti dal Consiglio di Dipartimento e dalle diverse Commissioni (*Commissione didattica, Commissione scientifica di area, commissione Terza Missione*) ed è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento, che ha definito e pubblicizzato tali criteri di distribuzione interna delle risorse economiche relative nella seduta annuale, Verbale n.10/2023 del CdD del 15/11/2023 di approvazione del bilancio di previsione.

Tutti i bandi e i criteri di assegnazione sono stati pubblicati e comunicati in modo trasparente e puntuale, tramite il sito web del DM, invio mail e illustrazione in Consiglio di Dipartimento.

Per l'anno in esame, il DM ha, altresì, definito con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente e tecnico di laboratorio, in coerenza con i risultati conseguiti nell'anno precedente e con la programmazione del reclutamento per il triennio 2022-2024.

La ripartizione dei punti organico è avvenuta mediante l'applicazione di un modello di utilizzo delle risorse, avanzato dalla Commissione Risorse, approvato e reso pubblico nel corso della seduta del Consiglio di Dipartimento del 18.10.2022 (1a parte del piano - delibera n.7) e nel corso della seduta del Consiglio del 17.01.2024 (2a parte del piano e assestamento - delibera n.3).

Inoltre, è stato valorizzato l'utilizzo del **Fondo Budget di Ateneo (FbA)**, che ha permesso di sostenere iniziative strategiche e interventi mirati, in coerenza con gli obiettivi dipartimentali e con le linee guida dell'Ateneo.

Nel complesso, si ritiene che nel 2024 i criteri interni al DM di distribuzione delle risorse economiche e di personale siano stati definiti con chiarezza, che siano stati adeguatamente comunicati e che si siano rivelati adeguati al raggiungimento degli obiettivi strategici del Dipartimento.

Nel corso del 2024 sono stati applicati, a discrezione del DM, il **Regolamento per la premialità di Ateneo** e il **Regolamento per le attività conto terzi**, per l'incentivazione del personale docente e tecnico-amministrativo, che stabiliscono criteri generali per l'erogazione di compensi per il personale tecnico-amministrativo e per prestazioni specifiche legate a singoli progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati.

I regolamenti di Ateneo consentono solo ad alcune tipologie di progetti l'assegnazione di incentivi al personale tecnico-amministrativo (PTA). Le risorse economiche distribuite sono generalmente contenute tanto che il Dipartimento non è dotato di un regolamento interno specifico per la premialità del PTA. La policy dipartimentale riconosce premialità a chi ricopre ruoli attivi, come i referenti di progetto. In particolare nel 2024 non sono stati

erogati compensi al PTA, ma sono state svolte dal PTA 125 ore dal progetto PNRR da svolgersi fuori orario di servizio che sono state messe in pagamento nel 2025.

I progetti su cui è possibile erogare premialità per il personale docente sono limitati ed attualmente il DM non ha un regolamento in merito. Nel 2024 è stata erogata una sola premialità al personale docente per un progetto MOOC nell'ambito del progetto Miglioramento didattica di Ateneo. Sono stati svolti altri progetti come i Circoli matematici nel progetto Terza Missione di Ateneo e altri MOOC le cui premialità sono state messe in pagamento nel 2025.

Criticità/Aree di miglioramento

Nel 2024 il DM ha riscontrato una criticità nella procedura di determinazione dei criteri di assegnazione del BIRD in quanto non erano chiari i ruoli della CSA e della CSI in questo processo decisionale (sia per quanto concerne la distribuzione del budget sia per quanto concerne la valutazione dei progetti).

Eventuale Correttiva n.1	Azione	<i>Il DM ha deciso di redigere un nuovo regolamento per delineare in modo preciso i compiti delle varie commissioni del dipartimento. Il direttore ha nominato un'apposita commissione revisione regolamento che ha presentato nel CdD del 18/06/2025.</i>
Eventuali intraprese	Azioni	<i>Redazione del nuovo regolamento del DM</i>
Stato di avanzamento dell'eventuale Correttiva	Azione	<i>Il nuovo regolamento è stato approvato dal CdD del 18/6/2025 (si veda il verbale n. 6/2025 del Consiglio di Dipartimento di Matematica del 18/6/2025) ed è attualmente in attesa di verifica da parte dell'ateneo.</i>

Principali documenti da prendere in considerazione:

- Criteri di distribuzione del BIRD e BIRD-TM - delibere
- Criteri di distribuzione del Fondo Comune di Dipartimento – delibera n. 1 del 13.07.2023

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione

Per l'anno in esame, il Dipartimento di Matematica Tullio Levi-Civita (DM) ha definito con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente e tecnico di laboratorio.

L'applicazione dei criteri del **Piano triennale del Budget docenza**, ha permesso al DM, nel corso del 2024, di gestire la dotazione di personale in coerenza con quanto previsto nel piano di Reclutamento del Personale per il triennio 2022-2024 e seguendo una metodologia di assegnazione delle risorse ai SSD fondata su parametri misurabili, evidenze oggettive e indicatori standardizzati quali: carichi didattici, sostituzione di docenti cessati, chiamate dirette di persone con alto profilo scientifico, numero di posizioni di ricercatore. La ripartizione dei punti organico è stata condivisa e approvata in Consiglio di Dipartimento nel corso della seduta del 18.10.2022 (delibera n.7 - 1a parte del piano) e nel corso della seduta del 17.01.2024 (delibera n.3 - 2a parte del piano e assestamento), ed è stato proposto *dalla Commissione risorse che ha curato la programmazione della distribuzione dei punti budget* e monitorato dalla *Commissione valutazione che ha esaminato le prestazioni annuali dei neoassunti e delle promozioni interne*.

Nel corso del 2024 il DM ha disposto di 156 unità di *personale docente* (docenti a contratto compresi), di cui 122 *docenti di Riferimento per i CdS* (di questi 59 per CdS non del DM), e di 137 *Ricercatori* (36 PO, 65 PA, 15 RTDa, 12 RTDb, 0 RTT, 9 RUC).

Tale numero non si è dimostrato completamente adeguato all'attivazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali. Il DM offre attività didattica all'intero ateneo. Nell'anno accademico 2023/24 più di 3.000 ore di didattica tra quelle richieste al DM non erano state coperte con carico istituzionale. Nel 2024/25 le ore scoperte sono scese a circa 2.000. Nuove attivazioni di corsi di studio sono però destinate a far aumentare di nuovo le richieste di coperture di insegnamenti di matematica ed informatica. Il ricorso alle calls interdipartimentali e alle linee A e B del PNRR hanno portato una importante diminuzione delle evidenti criticità presenti all'inizio del piano.

Il DM nel corso del 2024 si è avvalso delle seguenti risorse di personale tecnico-amministrativo (1 SD, 1 RGT, Direzione e Servizi Tecnici: 7 persone; Contabilità e Acquisti: 4 persone; Didattica e Post-lauream: 5 persone, Ricerca e Terza Missione: 4 persone; Laboratori e Servizi informatici: 7 persone). Tale disponibilità si è dimostrata al di sotto delle necessità derivate dal carico amministrativo-gestionale che il Dipartimento ha dovuto affrontare nel corso del 2024 per l'aumento delle attività di didattica e di ricerca, per il significativo incremento (+40%) del personale docente e per l'aumento del carico di lavoro derivato dai Progetti PNRR e da complessi ed innovativi progetti europei.

L'aumento complessivo del personale docente e del personale PTA ha comportato un aumento consistente della esigenza di spazi (uffici, uffici visitatori, sale riunioni) che ha richiesto un ripensamento dell'uso degli stessi. Un primo passo è stato il restyling della biblioteca di Torre Archimede.

Il DM si accerta che il proprio personale sviluppi specifiche competenze, attraverso la promozione, il supporto e il monitoraggio della partecipazione di docenti e PTA a corsi di formazione, programmati mediante un **Piano formativo** e che nel 2024 hanno previsto le seguenti attività:

- Attività di peer observation
- percorsi formativi e workshop di approfondimento per docenti e ricercatori (T4L)
- **eventi e iniziative** per ingaggiare una riflessione condivisa sul ruolo e sulle possibilità della didattica innovativa in Università
- incontri tra docenti che tengono insegnamenti di matematica di supporto nei diversi corsi di laurea dell'Ateneo, con l'obiettivo di condividere difficoltà riscontrate e buone pratiche nella didattica delle discipline STEM.
- MATH-TEA & MATH-IA: Sorvegliando il Futuro (Mini-corsi intensivi di matematica e programmazione, MATH-TEA: Incontri a cadenza mensile di seminari informali per facilitare il

contatto tra studenti e docenti con l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento rilassato e interdisciplinare.

Il PTA del DM ha partecipato attivamente ai corsi inseriti nel piano formativo di ateneo con particolare attenzione al miglioramento della conoscenza della lingua inglese ma ha anche frequentato corsi esterni su gestione amministrativa e fiscale, soft skills, acquisti ed e-procurement, ed ha costruito un percorso formativo dal basso sull'accessibilità digitale che ha visto l'attività formativa nel 2025 e che ha coinvolto decine di colleghi di tutto l'ateneo.

Il DM per il 2024 ha disposto, pur con difficoltà, di adeguate strutture, attrezzature e servizi a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione, anche grazie agli investimenti effettuati con il Progetti di Sviluppo dipartimentale e i Fondi PNRR.

La pianificazione dei servizi per l'anno 2024 è stata coerente con il Piano strategico di Ateneo 2023-2027 e con la pianificazione strategica del Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Nel corso del 2024 il DM ha riscontrato una discrepanza tra il carico di lavoro a livello di didattica, ricerca e nelle attività istituzionali e gestionali e le risorse umane disponibili. Ad esempio nell'anno accademico 2024/25 circa 2000 ore di didattica tra quelle richieste al DM non sono state coperte con carico istituzionale, malgrado gli afferenti al DM facciano un carico didattico istituzionale superiore alle richieste (una media di 124 ore per PO e PA, e di 74 ore per RTDA, RTDB, RTT e RU).

Eventuale Correttiva n.1	Azione	accorpare o mutuare insegnamenti simili ove possibili
Eventuali intraprese	Azioni	Sono stati accorpati gli insegnamenti di - Matematica della laurea in Scienze Naturali e Ambientali e della laurea in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente, - Matematica delle lauree in Chimica, Chimica Industriale e Scienza dei Materiali. - Introduction to PDE's per la LM in Mathematical Engineering (DICEA) con il corso con il medesimo titolo della LM in Mathematics. Si è prevista e attuata la mutuaione del corso di Dynamical Systems (MAT07) della LM in Math. Engineering con l'analogo corso della LM in Physics. Nella linea B del PNRR si è presentato un progetto di ottimizzazione dei corsi di base di informatica ottenuto attraverso mutuaioni.
Stato di avanzamento dell'eventuale Correttiva	Azione	<i>Si continua a monitorare ed a proporre possibili accorpamenti di corsi. Sono state inoltre attivate nel corso del 2024 n.8 procedure selettive per assunzione di RTT; n.5 procedure selettive per assunzione di RTDA; n. 5 procedure selettive per assunzione di PO; n.1 procedura selettiva per assunzione di PA; n.5 procedure valutative art.24 comma 5 bis per upgrade da RTDB a PA. Tutte queste procedure hanno sicuramente un impatto nell'aumento della potenzialità didattica del DM.</i>

Eventuale Correttiva n.2	Azione	disattivazione di corsi per le LM del DM con un numero medio di esami eccessivamente esiguo
Eventuali intraprese	Azioni	-Complex analysis e Functions of Several Complex Variables sono stati disattivati: alcuni contenuti dei due corsi sono stati inseriti nel nuovo corso Functions of Complex Variables. -Homology and Cohomology e Topology 2 sono stati disattivati: alcuni contenuti dei due corsi sono stati inseriti nel nuovo corso Algebraic Topology.
Stato di avanzamento dell'eventuale Correttiva	Azione	Si continua a monitorare il numero medio di esami sostenuti nei corsi delle Lauree Magistrali del DM.

Criticità/Aree di miglioramento

L'aumento del personale ha portato ad una carenza di spazi.

Eventuale Correttiva n.1	Azione	Riorganizzazione spazi (uffici e aule studio) anche a livello di biblioteca.
Eventuali intraprese	Azioni	Chiusura di un'aula studio e riorganizzazione della biblioteca con un notevole aumento dei posti studio, creando quindi l'opportunità di creare nuovi spazi per PTA e docenti.
Stato di avanzamento dell'eventuale Correttiva	Azione	La riorganizzazione si è conclusa con un restyling della biblioteca con la creazione di 342 posti ed il conseguente allestimento di nuovi uffici PTA e docenti (18 postazioni)